

# Sabato 22 Dicembre

 **Vangelo** Lc 1, 46-55

*Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,  
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.  
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.  
Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente  
e Santo è il suo nome;  
di generazione in generazione la sua misericordia  
per quelli che lo temono.  
Ha spiegato la potenza del suo braccio,  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;  
ha rovesciato i potenti dai troni,  
ha innalzato gli umili;  
ha ricolmato di beni gli affamati,  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.  
Ha soccorso Israele, suo servo,  
ricordandosi della sua misericordia,  
come aveva detto ai nostri padri,  
per Abramo e la sua discendenza, per sempre».

*In questo inno del Magnificat viene messo in risalto la gioia e l'esultanza di Maria per l'intervento di Dio nella sua vita, la sua umiltà è stata segno di accoglienza di Gesù e della misericordia di Dio.*

*Anche noi quando riconosciamo l'intervento di Dio nella nostra vita e nella storia del mondo non possiamo che esultare nello Spirito per le grandi cose che il Signore compie in noi e nella nostra storia.*

*Nella seconda parte dell'Inno è l'interpretazione del senso della venuta di Gesù, anticipazione del senso fondamentale espresso nel vangelo di Luca con "le beatitudini" e "i guai": Beati voi poveri...guai a voi ricchi...*

*Cogliamo questa valenza alternativa del vangelo che sveglia la nostra pigrizia e ci fa preparare fin da ora cieli nuovi e terra nuova.*